

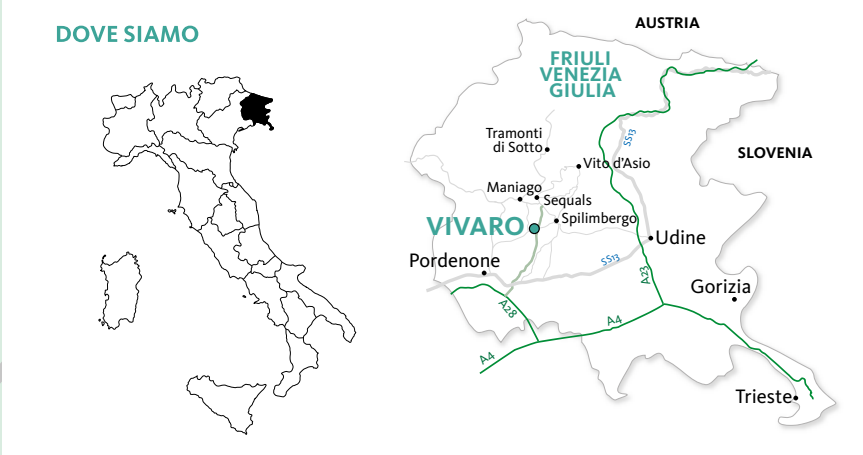
**I MAGREDI**  
Il paesaggio dei Magredi è contraddistinto da una sterminata distesa di sassi bianchi – si vede la caratteristica forma a V che assume in corrispondenza dei letti dei torrenti – ricoperti ai bordi della V in misura variabile da una vegetazione bassa, di tipo steppico, che presenta una notevole ricchezza floristica: in alcune zone si possono contare fino a 70 specie erbacee diverse su un'area di 100 mq.



**ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO**  
pantaloni lunghi chiusi in fondo dai calzini, maglietta con maniche, scarpe comode e resistenti, berretto; il tutto in colori chiari.



Durante le escursioni segui la mappa e i tabelloni didattici (è vietato l'ingresso ai veicoli a motore)



**PERDITI NELLA BELLEZZA DEI COLORI**  
di una natura unica, protetta...  
RESPIRA IL SILENZIO...  
FERMATI A OSSERVARE fiori speciali  
e se sarai fortunato una piccola lepre farà capolino!  
**SCOPRI i tre ambienti dei Magredi**  
(TERRE MAGRE)  
Il greto (la bianca) composto in prevalenza da sassi sotto i quali scorre l'acqua, muschi e licheni e qualche piccolissimo arbusto poco esigente.  
Il magredo primitivo, in questa fascia la vegetazione appare discontinua, ma la trama delle zolle erbose assume a poco a poco la fisionomia del prato arido.  
Le praterie del magredo evoluto riconducono alla memoria quello che un tempo doveva essere il paesaggio della Pusta ungherese.  
Le zone si possono visitare a piedi, con gite organizzate oppure in autonomia, seguendo la mappa e i tabelloni didattici.

# I FIORI...



## CAMEDRIO ALPINO

**Particolarità**  
Si tratta di una pianta di alta montagna che cresce su ghiaia fine, presente nel Magredo grazie al fenomeno del dealpinismo. È resistentissima al gelo.

**Proprietà medicinali**  
Fa aumentare l'appetito e guarire le ulcere (tagli) della bocca.



## LINO DELLE FATE

**Particolarità**  
In passato, i semi piomati venivano raccolti in mazzi e lanciati in aria per gioco: comunque venisse lanciato, il mazzolino ricadeva sempre con i semi verso il basso. Inoltre i mazzi venivano intinti nella calce per conservarne il colore.



## CRAMBE TATARIA

**Particolarità**  
Narra la leggenda che questa pianta fu portata in Italia sotto gli zoccoli dei cavalli degli Unni di Attila. Gli storici, invece, la ritengono un'ipotesi, riferita però al passaggio degli Ungari nel IX-X secolo d.C.. Segnale della presenza della pianta fiorita è l'intenso profumo di miele che emana.

**È commestibile**  
Le giovani foglie vengono consumate come insalata e sono caratterizzate da un forte sapore di verza.



## BISCUTELLA

**Particolarità**  
È una pianta alpina, presente nel territorio ad opera del dealpinismo; è millifera. Per molti anni un'altra specie, la *Brassica glabrescens*, è stata scambiata e classificata come Biscutella. La scoperta si deve allo studioso friulano Livio Poldini.



## BRASSICA

**Particolarità**  
Pianta assai rara, presente solo in questo territorio tra i torrenti Meduna e Cellina. Per decenni è stata scambiata per la *Biscutella laevigata*. La sua classificazione risale agli anni '70, ad opera del friulano Livio Poldini.



## CITISO STRASCIANTE

**Particolarità**  
La fioritura appariscente di questa pianta spicca tra le erbe secche del Magredo. Cresce in gran parte della regione, fino ai 1.000 metri di altitudine.



## ERICA

**Particolarità**  
In passato veniva raccolta per predisporre le lettiere degli animali nella stalla. Ad Arba veniva chiamata "ciacalina": questo nome è dovuto al suono prodotto dai semi all'interno della capsula essiccata. I fiori vengono usati in medicina e per ricavare un colorante marrone. La sua distribuzione è molto sviluppata: la si può trovare sia in alta montagna che sui litorali.



## GINESTRINO

**Particolarità**  
È una pianta molto diffusa, a volte viene coltivata come pianta da foraggio. Ha proprietà antinfiammatorie e calmanti. Nel Magredo è presente anche un'altra varietà, il *Lotus pilosus*, riconoscibile per la peluria che presenta su foglie e fusto.



## TIMO SELVATICO

**Particolarità**  
All'inizio della primavera, durante la fioritura, questa pianta conferisce al Magredo una particolare colorazione rosata, visibile da lontano.

**Proprietà**  
È una pianta aromatica: può essere usata in medicina e in cucina.



## DAFNE ODOROSA

**Particolarità**  
Questa piccola pianta, molto profumata, deve il suo nome locale al fatto che fiorisce sempre in concomitanza con la Pasqua.

**Attenzione:** è velenosa!



## VEDOVELLA DEI PRATI

**Particolarità**  
Diffusa nell'Europa meridionale, vive nei prati e nei pascoli aridi fino ai 1000 m. Ha proprietà medicinali: contiene una sostanza simile a caffeina e teina. Nel Magredo è presente una specie simile, la *Globularia cordifolia* (Batòns, nella lingua locale), caratterizzata da steli più piccoli, senza foglie, responsabile della colonizzazione del Magredo primitivo con cuscinetti tappezzati.



## ERBA VIPERINA

**Particolarità**  
Deve il suo nome alla forma del pistillo che pare la lingua della vipera e alla forma dei frutti, appuntiti e piatti come la testa dell'animale.

**Proprietà medicinali**  
È diuretica e si usa per guarire la tosse, la febbre e l'abbassamento di voce.



## MATTIOLA

**Particolarità**  
Pianta tipica dei ghiaioni prealpini, presente in tutti i greti della zona, per il fenomeno del dealpinismo. I fiori sono particolarmente profumati.



## ORCHIDEA MINORE

**Particolarità**  
Sono diverse le specie di orchidee presenti nei Magredi. Molto diffuse anche l'orchidea piramidale (*Anacamptis pyramidalis*) e l'orchidea delle api (*Ophrys apifera*).



## CALCATREPPOLA

**Particolarità**  
Il nome di questa pianta deriva dal nome greco. Le foglie molto giovani sono commestibili. La radice ha proprietà diuretiche.

# GLI ANIMALI...



## OCCHIONE

**Particolarità**  
All'interno della regione emigra regolarmente. Nel nostro territorio giunge in primavera e trova nei Magredi e nel greto del Tagliamento l'ambiente più adatto per la riproduzione. La voce è un richiamo acuto e lamentoso e lo si può udire al crepuscolo e di notte, quando diventa attivo per cacciare.



## LEPRE

**Particolarità**  
La lepore ha una vita solitaria e ha bisogno di ampi spazi; le praterie dei Magredi costituiscono un biotopo d'eccellenza. Si muove soprattutto di sera e di notte perché ha molti nemici. Di giorno si tiene al riparo. Si mimetizza senza difficoltà nella prateria grazie alla colorazione della sua pelliccia. Nelle fughe può percorrere a lungo una velocità di 50km/h e raggiungere persino i 90km/h.



## VOLPE

**Particolarità**  
Ha grandi capacità di adattamento e per questo è molto diffusa in ambienti diversi. Talvolta si avvicina agli abitati. Per nutrirsi ha un comportamento da vero opportunisto perché è onnivoro e si ciba un po' di tutto. Può vivere anche dodici anni.



## ESCURSIONI ORGANIZZATE

Fatevi accompagnare da giovani esperti, erboristi o botanici alla scoperta della sconfinata prateria dei Magredi. L'escursione vi farà conoscere le caratteristiche del territorio magredile, delle specie della flora e della fauna, la storia e le antiche tradizioni locali.

**Escursione breve** (500 m andata + 500 m ritorno): **percorso 1** con cartellonistica attiva, rivolto soprattutto a bambini.

**Escursione lunga** (percorsi da 4 km a 6 km): **percorso 2 e 3** attraverso i tre ambienti tipici del magredo. Durata: da 1 a 3 ore.

## COSA VEDERE A VIVARO

Cellula ecomuseale I Magredi di Vivaro:  
**Mulin da la Miuta** a Vivaro in via Macillis.  
**Osservatorio della flora e della fauna dei Magredi** a Vivaro, strada Vivaro-Rauscedo presso il laghetto dei pescatori.  
**Latteria turnaria di Tesis** e **Museo archeologico Antiquarium** a Tesis in via della Roggia.

## PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

**Pro Loco di Vivaro** > pro.loco.vivaro@gmail.com  
**Ecomuseo Lis Aganis** > 0427 764425 - info@ecomuseolisaganis.it

## LEGGI IL QR CODE E SCOPRI TUTTA LA FLORA E LA FAUNA PRESENTE NEI MAGREDI



PROPOSTE DIDATTICHE DI ESCURSIONI E LABORATORI. SCUOLA "SAN DOMENICO SAVIO" DI VIVARO



MAGREDI NATURA 2000 LIFE MAGREDI GRASSLANDS



## QUANDO SI POSSONO VEDERE?

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
CAMEDRIO ALPINO												
LINO DELLE FATE												
CRAMBE TATARIA												
BISCUTELLA												
BRASSICA												
CITISO STRASCIANTE												
ERICA												
GINESTRINO												
TIMO SELVATICO												
DAFNE ODOROSA												
VEDOVILLA DEI PRATI												
ERBA VIPERINA												
MATTIOLA												
ORCHIDEA MINORE												
CALCATREPPOLA												
OCCHIONE												
LEPRE												
VOLPE												

## DOVE DORMIRE E MANGIARE - INFOPOINT

**Agriturismo Lupo Alberto**  
via Macillis, 2 - Vivaro  
t. +39 0427 976088 - www.agriturismolupoalberto.it

**Albergo diffuso Magredi di Vivaro**  
via Vittorio Emanuele, 31 - Vivaro  
t. +39 335 6799456 - www.albergodiffusovivaro.it

**Gelateria SoleLuna da Tullio**  
via G. Marconi, 2 - Basaldella di Vivaro - t. +39 0427 976105

**Hotel ristorante Gelindo**  
via Roma, 14 - Vivaro  
t. +39 0427 97037 - www.gelindo.it

**Lataria dei Magredi**  
vicolo Centrico - Vivaro  
t. +39 0427 97037 - www.gelindo.it

**Osteria con cucina Da Lele**  
piazza S. Paolo - Tesis di Vivaro  
t. +39 334 7459075

**Pizzeria da Paulino**  
via Roma, 4 - Vivaro - t. +39 0427 97147

**Villa Cigolotti**  
via S. Marco, 4 - Basaldella di Vivaro  
t. +39 334 105 2706 - www.villacigolotti.it

